

Inno dedicato al venerabile Domenico Blasucci

Noi ci prostriamo supplici
al tuo cospetto in gloria,
le tue virtù imitabili
abbiano tal vittoria
che sia il furor di Satana
lontan dal nostro cuor.

***Ritornello: O gran Venerabile
nel gaudio fraterno
cantiamo all'Eterno
che da suo tesor
ti dia quella gloria,
che meriti in cielo,
perché il suo Vangelo
diffonda l'amor.***

Vogliamo sempre assidui
gli esempi tuoi imitare
di preci tanto fervide,
che con fe' singolare
avesti allor d'autentico
levita pien d'ardor.

Ritornello.

Come il futuro spirito
con i severi studi
formavi te per vivere
per fare poi da scudi
contro chi il ben perseguita
ed il suo Redentor.

Ritornello.

Ruvo del Monte origini
ti diede, dove sola
la madre in pianto e povera
lasciasti andando a scuola
dell'alta Materdomini
tra il verde degli allor.

Ritornello.

A Deliceto subito
poi andasti, e qui Gerardo
ti offrì l'esempio mistico
per tagliar quel traguardo,
che fu promesso ai docili
del verbo del Signor.

Ritornello.

Quindi spossato e debole
nel lavor sottomesso,
un morbo ancora giovane
venten ti die' il possesso
del paradiso, a merito
di chi piamente muor.

Ritornello.